

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 10 ottobre 2017, n. 1506

**PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione delle proposte alla fase di presentazione del progetto definitivo.**

**Soggetto Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba).**

#### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. i.; - Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm. e ii.;
- Vista la Legge Regionale n. 41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 "Legge di Stabilità 2017";
- Vista la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e ,disciplinante la procedura negoziale di concessione, degli aiuti;
- Visto l'art.18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti Pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 — Azioni Assi 1-111. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.2 e 3.1.2;

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Pia Manifatturiero /Agrindustria — Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

**Considerato che:**

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
  - la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
    - criteri di selezione dei progetti;
    - regole di ammissibilità all'agevolazione;
    - regole di informazione e pubblicità;
    - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

**Rilevato che:**

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);

- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESRFSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

**Considerato che:**

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo' specifico 3a "Rilanciare" propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale e DGR n. 477 del 28.03.2017:

- ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
- ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

#### **Considerato altresì che:**

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** in data 08 Giugno 2017 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistemapuglia.it](http://www.sistemapuglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. AOO PS GEN/9322/U del 02.10.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 02.10.2017 al prot. AOO\_158/7342, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** (Codice progetto **LMDYHH5**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

#### **Rilevato che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in "**Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**" è pari ad **€. 1.891.938,35** a fronte di un investimento complessivo di **€. 5.880.295,00**;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il Provvedimento di Ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.** con sede legale in **Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Via Teologo Valente n.c.**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Palo del Colle (Ba) - Via S.S. 96 Km. 112+400 - Codice Ateco 2007: 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"**.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. AOO PS GEN/9322/U del 02.10.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 02.10.2017 al prot. AOO\_158/7342, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Di Bitonto (Ba)** (Codice progetto **LMDYHH5**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- **di ammettere** l'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.** con sede legale in **Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Via Teologo Valente n.c.**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Palo del Colle (Ba) - Via S.S. 96 Km. 112+400**, riguardante investimenti in "**Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Codice Ateco 2007: 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"** con agevolazione massima concedibile pari ad €. **1.891.938,35** a fronte di un investimento complessivo di €. **5.880.295,00**;
- **di dare atto** che il presente Atto Dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- **al Segretariato della Giunta Regionale.**

ed in copia all'originale:

- **all'impresa GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba);**
- **alla Soc. Puglia Sviluppo S.p.A.**

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto, composto da n° 06 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingiero

STATO ALLA DETERMINAZIONE

1506 DEL 10 GIU. 2017

# ALLEGATO A<sup>4</sup>

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”  
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

**Impresa proponente:**

**GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.**

Investimento industriale proposto da istanza di accesso	€ 5.880.295,00
Investimento industriale ammesso da istanza di accesso	€ 5.880.295,00
Agevolazione concedibile	€ 1.891.938,35
Rating di legalità	Sì
Premialità in R&S	Sì
Incremento occupazionale	+ 6,02 ULA
Localizzazione investimento: Strada Statale 96 km 112+400 – 70027 Palo del Colle (BA)	

pugliasviluppo



1

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

*Indice*

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....	3
1.1 Trasmissione della domanda .....	3
1.2 Completezza della documentazione .....	4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....	7
2.1 Soggetto proponente .....	7
2.2 Investimento .....	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....	10
3.1 Esame preliminare della domanda .....	10
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....	11
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....	11
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....	11
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....	12
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....	13
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....	14
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....	16
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....	18
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....	22
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....	23
3.4 Investimenti in R&S .....	24
3.5 Investimenti in Innovazione .....	28
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....	28
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....	29
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....	33
5. Conclusioni .....	33



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

**1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso****1.1 Trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 798 del 07/05/2015 e ss.mm.ii.), in data 08/06/2017 alle ore 18:50;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- 3) corredata di marca da bollo n. 01161353227557 del 22/03/2017.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	2015 (ultimo esercizio)	2014 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	5.230.826,00	5.133.136,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.000,00	20.000,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	490.000,00	490.000,00
Altre Riserve	4.523.135,00	4.479.198,00
Utili/perdite portate a nuovo	-	-
Utile dell'esercizio	97.691,00	43.938,00

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42



Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04835950728, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

## 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – n. 7 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico, Ing. Natalizio Michele, datate 21/04/2017;
- Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- bilanci degli ultimi due esercizi (2014 e 2015), completi di firma digitale del legale rappresentante, corredati di Relazione del Revisore Contabile ai Sensi del D. Lgs. 39/2010 e Relazione sulla gestione;
- Verbale di Assemblea Straordinaria del 29/12/2000, Repertorio n. 41239, Raccolta n. 16502, redatto innanzi al dott. Luigi Oliva, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, registrato a Bari il 16/01/2001 al n. 152;
- Statuto – Allegato "B", Repertorio n. 41239;
- Verbale di Assemblea del 15/03/2017, Repertorio n. 22050, Raccolta n. 7829, registrato presso l'ufficio delle Entrate di Gioia del Colle il 24/03/2017 al n. 2896, serie 1T, redatto innanzi al dott. Alberto Scafarelli, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, presente il Sig. Milo Milo Peppino nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.", per discutere e deliberare i seguenti punti:
  - Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di € 500.000,00;

pugliasviluppo



4

- Proposta di delega all'organo amministrativo a dare esecuzione alla delibera adottata di aumento del capitale sociale;
- Modifica dello Statuto sociale relativamente al controllo di gestione contabile della società;
- Varie ed eventuali.
- Allegato "B" – Statuto, Repertorio n. 22050, Raccolta n. 7829;
  - Atto di Cessione di partecipazione, Repertorio n. 22051, Raccolta n. 7830, stipulato tra il Sig. Paolo Bizzio, in qualità di procuratore speciale della "S.A.R. INVESTISSEMENT SA" e i Sigg. Annamaria Olivieri, Milo Milo Peppino, Milo Milo Saverio, Milo Milo Giovanni, Milo Milo Maria, premesso che sono tutti soci della società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.", che il capitale sociale risulta sottoscritto da "S.A.R. INVESTISSEMENT SA" per € 10.000,00 e da Annamaria Olivieri, Milo Milo Peppino, Milo Milo Saverio, Milo Milo Giovanni, Milo Milo Maria per € 18.000,00 ciascuno, che l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale ad € 600.000,00 e, che il socio di "S.A.R. INVESTISSEMENT SA" ha rinunciato al diritto di opzione spettantegli, procedono a quanto segue:
    - La società "S.A.R. INVESTISSEMENT SA", cede alla Sig.ra Olivieri Annamaria, che accetta e acquisisce parte della sua quota di partecipazione nella società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l." del valore nominale di € 2.000,00;
    - La società "S.A.R. INVESTISSEMENT SA", cede al Sig. Milo Milo Peppino, che accetta e acquisisce parte della sua quota di partecipazione nella società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l." del valore nominale di € 2.000,00;
    - La società "S.A.R. INVESTISSEMENT SA", cede al Sig. Milo Milo Saverio, che accetta e acquisisce parte della sua quota di partecipazione nella società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l." del valore nominale di € 2.000,00;
    - La società "S.A.R. INVESTISSEMENT SA", cede al Sig. Milo Milo Giovanni, che accetta e acquisisce parte della sua quota di partecipazione nella società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l." del valore nominale di € 2.000,00;
    - La società "S.A.R. INVESTISSEMENT SA", cede alla Sig.ra Milo Milo Maria, che accetta e acquisisce parte della sua quota di partecipazione nella società "GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l." del valore nominale di € 2.000,00;
  - Procura Speciale – Allegato "A" – Repertorio n. 22051, Raccolta n. 7830, certificata e sottoscritta il 24/03/2017 dal dott. Alberto Scarfanelli, Notaio in Altamura;
  - documentazione relativa alla disponibilità della sede: immobile sito in strada statale 96 km 112+400 in Palo del Colle (BA), corredata di:
    - DSAN, a firma del legale rappresentante Milo Milo Peppino, sulla disponibilità della sede riportante l'aggiudicazione dell'asta fallimentare, avvenuta il 9/05/2017 ad un prezzo di aggiudicazione pari ad € 1.2000.000,00, relativa alla procedura esecutiva immobiliare R.G.E. N. 438/2012 del Tribunale di Bari, riportante che la proponente dovrà perfezionare l'acquisto, così come previsto dall'Avviso Pubblico, corrispondendo un saldo pari al valore di aggiudicazione al netto della cauzione versata, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione;
  - relazione del tecnico, Arch. Arianna Sannicandro, datata 6/05/2017, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDVHH5

Istanza di Accesso n. 42

- inquadramento generale su ortofoto.

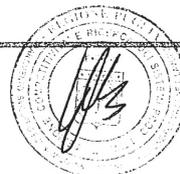
A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto beneficiario ha inviato la documentazione mancante a mezzo PEC:

- ✓ del 03/08/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 23/08/2017 con prot. n. 8107/l, in particolare:
  - Copia delle Concessioni Edilizie n. 945 del 1985 e n. 1151/87 con attestazione di agibilità n. 754 del 1990, n. 2869/2002 e variante DIA N. 18723/2003 con Attestazione di Agibilità del 2007, comprensiva degli elaborati tecnici.
- ✓ del 09/08/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 23/08/2017 con prot. n. 8136/l, in particolare:
  - Chiarimenti in merito alla portata innovativa del progetto di investimento presentato.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



pugliasviluppo



## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l., Partita IVA 04835950728, è stata costituita in data 06/02/1996 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante), ha avviato la propria attività in data 16/01/1998 ed ha sede legale in Via Teologo Valente - Palombaio Fraz. Bitonto n.c. 70032 Bitonto (BA), oltre a n. 2 sedi secondarie site in S.S. 96 KM 113,20 N.C., N.C. 70027 Palo del Colle (BA) e in Via IV Novembre, 18 c/o Studio Calculli – 75100 - Matera (MT).

- Descrizione della compagine societaria:

La società, così come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante, ha un capitale sociale pari ad € 600.000,00 deliberato e sottoscritto e versato per € 100.000,00, presenta una compagine sociale così composta:

- Olivieri-Annamaria, con una quota di partecipazione di € 120.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Giovanni, con una quota di partecipazione di € 120.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Maria, con una quota di partecipazione di € 120.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Peppino, con una quota di partecipazione di € 120.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Saverio, con una quota di partecipazione di € 120.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;

Il legale rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa è Milo Milo Peppino.

- oggetto sociale:

L'impresa proponente ha come oggetto sociale la produzione dei prodotti della pastificazione, panificazione e prodotti da forno e snack di qualsiasi natura, in tutte le forme ed in tutti i metodi e relativo confezionamento.

- campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, effettua la produzione dei prodotti della pastificazione in tutte le forme e in tutti i metodi e relativa commercializzazione, produzione di prodotti da forno, prodotti della panificazione e sostituti del pane.

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 10.73.00 - *Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.*

L'impresa, in riferimento al programma di investimenti proposto oggetto di agevolazioni, dichiara il Codice Ateco di seguito riportato: 10.73.00 - *Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili*, che si conferma in sede di istruttoria.

a) requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34,09	14.263.293,00	15.474.883,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 32,42 – Fatturato: € 13.893.152<sup>1</sup>,00 – Tot. Bilancio: € 14.852.982,00<sup>2</sup>), all'impresa collegata al 31,00% Prime Olive S.r.l. (ULA: n. 1,67 – Fatturato: € 370.141,00 – Tot. Bilancio: € 621.901,00).

2) dai bilanci degli esercizi 2014 e 2015.

b) requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:

L'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2014 (data approvazione bilancio 29/06/2015) e 2015 (data approvazione bilancio 29/06/2016).

## 2.2 Investimento

- Descrizione dell'investimento:

L'investimento in programma prevede la realizzazione di una nuova unità locale finalizzata alla produzione di pasta secca e di prodotti per la panificazione senza glutine.

Si segnala che l'impresa ha già partecipato ad un precedente PIA nell'ambito della Programmazione 2007 – 2013, realizzando quanto segue:

1. L'automazione della fase terminale del ciclo di produzione della pasta (incartonamento, palettizzazione e confezionamento) presso l'opificio di Palombaio;
2. La realizzazione di un nuovo impianto produttivo per la produzione di prodotti da forno presso l'opificio di Palo del Colle.

Tale programma di investimenti, concluso in data 30/05/2015, con anno a regime il 2017, così come indicato nella Determina n. 1676 del 26/09/2016 di concessione definitiva delle agevolazioni, è stato ammesso per € 5.420.954,55 con contributo per € 2.600.048,71.

La proponente, in riferimento al nuovo programma di investimenti che intende avviare, rileva che, ad oggi, l'unica terapia applicabile nella cura della celiachia consiste nell'escludere dalla propria dieta tutti gli alimenti che contengono, anche in minima parte o come fonte di possibile contaminazione, alcuni cereali tra cui frumento, grano, orzo e farro ma i prodotti panari gluten-free sviluppati con i comuni sfarinati alternativi alla semola, come farina di mais e riso, non garantiscono una completa assunzione di sostanze nutritive rivelando solo un adeguato apporto di macronutrienti e con proporzioni più elevate di carboidrati responsabili dell'innalzamento del carico glicemico. Da questa esigenza scaturisce l'idea del progetto di partire da sfarinati privi di glutine e prevedere un arricchimento con sostanze prebiotiche e farine vegetali che

<sup>1</sup> Si precisa che, il dato del fatturato al 31/12/2015 è stato corretto in quanto la proponente, per mero refuso, ha riportato un dato errato, pari ad € 13.893.192,00 del fatturato al 31/12/2015.

<sup>2</sup> Si precisa che, tale dato è stato corretto in quanto la proponente, per mero refuso, ha riportato un dato errato, pari ad € 14.952.982,00 del bilancio al 31/12/2015.



assicurino un equilibrato apporto di fibre e sostanze antiossidanti. A tal fine, secondo quanto riportato dalla proponente nel Business Plan, è necessario adottare nuovi ed efficaci metodi tecnologici di produzione, senza necessariamente prevedere nuove linee produttive rispetto agli impianti tradizionali. I prodotti su cui punta la ricerca afferiscono a 3 tipologie:

- prodotto ad alta umidità, tipo pane;
- prodotto a bassa umidità, tipo biscotto;
- prodotto tipo focaccia.

L'innovazione proposta in questo progetto sarà messa a punto dall'Università di Foggia in collaborazione con la spin off Minaba Tech S.r.l.

La realizzazione della nuova unità produttiva, a parere della proponente, rende necessario implementare le nuove certificazioni ambientali, inoltre, in linea con gli obiettivi di espansione commerciale ed internazionale della proponente, saranno attivati progetti di marketing e studio dei mercati esteri, in particolare, per la vendita dei prodotti da forno senza glutine al fine di garantire il posizionamento stabile sul mercato estero di riferimento, attualmente individuato in quello USA.

Nel Business Plan, la proponente prevede per la realizzazione del programma di investimenti la seguente tempistica:

- Data ultimazione degli investimenti: 30/09/2019;
- Data di "entrata a regime": 01/12/2019;
- Esercizio "a regime": 2020.

Infine, così come confermato nel seguito della presente relazione istruttoria, relativamente all'acquisto dell'immobile previsto nel presente programma di investimenti, si precisa che, l'ammissibilità della spesa sarà subordinata al rispetto di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso e, pertanto, saranno ammesse le sole spese aventi data successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

- Requisiti:

- a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Il progetto sarà realizzato presso una nuova unità produttiva sita in Strada Statale 96 km 112+400 – 70027 Palo del Colle (BA) ed individuata al Catasto Urbano del Comune di Palo del Colle al Foglio 13, Particella 27, sub. 2 e sub. 3, categoria D/7.

- b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 5.880.295,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 5.535.836,00;
- R&S per € 279.459,00;
- Acquisizione di servizi di consulenza per € 65.000,00.

- c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S ed eventualmente anche in Innovazione:

Il progetto prevede investimenti in R&S e Servizi di Consulenza.

- d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 94,14 % dell'investimento complessivo.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", Settore di innovazione "Agroalimentare-agroindustria", KETs "Biotecnologie", "Tecnologie di produzione avanzata".

### 2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 24/02/2016 con validità fino al 24/02/2018 e possiede: 1 stella e due più.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con la valutazione tecnico economica.

## 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

### 3.1 Esame preliminare della domanda

#### A. Analisi del profilo del proponente

L'azienda GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. si occupa della produzione dei prodotti della pastificazione in tutte le forme e in tutti i metodi e relativa commercializzazione, produzione di prodotti da forno, prodotti della panificazione e sostituti del pane.

Il Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. nasce nel 1996 e racchiude, a parere della proponente, l'esperienza maturata negli anni da generazioni di imprenditori.

Negli anni, nel rapporto con la GDO<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nel Business Plan, la proponente è riuscita a ritagliarsi una quota di mercato interessante anche nella produzione di prodotti da forno quali scrocchiette, bruschette, tocchetti e sfogliette.

Usufruendo della rete commerciale, la GR.A.M.M. S.r.l. commercializza, anche, conserve ed olio cui delega la produzione a terzi nella misura del 10% circa del totale. Si precisa, inoltre, che la produzione del pastificio dispone, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, delle principali certificazioni di qualità europee (BRC, IFS, ISO 14001 e ISO 9001). A parere della proponente, i principali fattori che differenziano la sua produzione dalle altre sono da individuare nella scelta delle materie prime quali, semola di qualità extra ottenuta con una miscela di grano duro italiano (80%) e semola di grano duro proveniente dal Canada e Australia. I due tipi di grano vengono miscelati affinché i prodotti ottenuti siano intrisi della qualità proveniente dal grano prodotto in Italia e, contestualmente, il prodotto sia più consistente e resistente durante la cottura (assenza di collosità) e ad alto contenuto proteico.

#### B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

<sup>3</sup> Grande Distribuzione Organizzata - GDO.



C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (*criterio di valutazione 1*)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Nel Business Plan evidenzia che l'iniziativa ricade nell'ambito della realizzazione di nuove unità produttive. In particolare, la proponente intende acquistare un complesso immobiliare ad uso di produzione industriale composto da due capannoni per un'area produttiva di circa 5800 mq ed uffici per circa 300 mq. Inoltre, il sito è dotato di un deposito di 169 mq e un'area esterna di 6.189 mq logisticamente vicino ad una seconda unità produttiva di proprietà (in cui si realizzano prodotti per la panificazione con farina di grano) nel Comune di Palo del Colle. Nel nuovo capannone, di cui la GR.A.M.M. S.r.l. risulta già essere aggiudicataria dell'asta fallimentare ed è prossima al decreto di trasferimento del giudice, sono previste delle spese di ristrutturazione ed adeguamento della struttura alle nuove esigenze produttive che comprendono anche la zona separata per la linea del senza glutine. Nello stesso saranno installate una linea di produzione di pasta secca, una di pasta secca di tipo nidi e, in una zona separata dell'immobile, sarà installata la linea di produzione di prodotti derivati dal pane, senza glutine. Per ottimizzare l'organizzazione produttiva nel nuovo capannone sarà anche trasferita la linea di produzione attualmente attiva nella sede di Bitonto-Palombaio.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (*criterio di valutazione 2*)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

**Descrizione sintetica del progetto industriale proposto e/o di industrializzazione dei risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o dallo sfruttamento di un brevetto (art. 2 comma 3 dell'Avviso)**

L'investimento in programma prevede la realizzazione di una nuova unità locale finalizzata alla produzione di pasta secca e di prodotti per la panificazione senza glutine. La GR.A.M.M. intende acquistare un capannone in cui effettuare spese di ristrutturazione ed adeguamento della struttura alle nuove esigenze produttive che comprendono anche la zona separata per la linea del senza glutine. Nello stesso saranno installate una linea di produzione di pasta secca, una di pasta secca di tipo nidi e, in una zona separata dell'immobile, sarà installata la linea di produzione di

PRODOTTORE: GR.A.M.M. GRUPPO ALIMENTARE MEDITERRANEO MILO S.R.L. - VIA S. GIUSEPPE, 10 - 70015 PALOMBAIO (BT) - TEL. 0884/240001 - FAX 0884/240002 - WWW.GRAMM.IT



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

prodotti senza glutine. Per ottimizzare l'organizzazione produttiva nel nuovo capannone sarà anche trasferita la linea di produzione attualmente attiva nella sede di Bitonto-Palombaio. Si prevede di completare l'investimento entro il 2019 e che l'intero impianto entri a regime nel 2020.

1. *Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Si tratta della ristrutturazione di un capannone per la collocazione di impianti tradizionali e di alcuni impianti dedicati alla produzione di pasta tradizionale e di prodotti da forno senza glutine. Gli elementi di innovatività si riferiscono all'acquisizione di impianti per la produzione di alimenti senza glutine con lo scopo di diversificare la produzione, rafforzare la competitività sui mercati e favorire e qualificare l'occupazione.

2. *Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Area di Innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente"

- Agroalimentare-agroindustria
  - Biotecnologie
  - Tecnologie di produzione avanzata

La riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" è riferibile all'Area Agroalimentare-Agroindustria ed in particolare alle KETs "Biotecnologie" e "Tecnologie di produzione avanzata".

3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Il progetto definitivo dovrà mettere meglio in evidenza sia gli aspetti di innovatività che di trasferibilità rispetto allo stato dell'arte.

4. *Giudizio finale complessivo*

Il giudizio finale complessivo è positivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 *Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)*

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,42	3

pugliasviluppo



12

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

## B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,12	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (*criterio di valutazione 4*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata un'analisi degli aspetti qualitativi, così come esposto nel precedente paragrafo 3.1, tendente ad analizzare le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Inoltre, di seguito, si riporta l'analisi degli aspetti quantitativi attraverso una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
<b>Indici</b>				
Indice di indipendenza finanziaria (Tot. Patrimonio Netto/Tot. Passivo)	36,69%	35,22%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Tot. Patrimonio Netto+Tot. Debiti a m/l termine)/Tot. Immobilizzazioni	1,30	1,32	3	3
Indice di liquidità (Attivo circolante+ratei e risconti attivi- rimanenze) / (Passività correnti+ ratei e risconti passivi)	1,21	1,31	3	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>9</b>	<b>9</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	1
Anno 2015	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
ROE	0,009	0,019
ROI	0,022	0,041

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Aspetti patrimoniali e finanziari	Aspetti economici	Valutazione
1	1	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (*criterio di valutazione 5*)

Il soggetto proponente, nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	25.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	2.653.960,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	2.856.876,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	50.000,00
Partecipazione a fiere (€)	15.000,00
Ricerca industriale (€)	190.249,00
Sviluppo sperimentale (€)	89.210,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
<b>INVESTIMENTI PROPOSTI</b>	<b>5.880.295,00</b>
Apporto mezzi propri	2.500.000,00
Finanziamenti a m/l termine	1.600.000,00
Agevolazioni richieste	1.891.938,35
<b>TOTALE</b>	<b>5.991.938,35</b>

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziaria dell'apporto di mezzi propri per € 2.500.000,00, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

<b>Capitale Permanente</b>	
Patrimonio Netto	5.230.826,00
(di cui riserve disponibili per € 2.031.766,00)	
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	357.758,00
Debiti m/l termine	4.798.059,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
<b>TOTALE Capitale Permanente</b>	<b>10.386.643,00</b>
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	7.513.318,00
Crediti m/l termine	4.958,00
<b>TOTALE Attività Immobilizzate</b>	<b>7.518.276,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>2.868.367,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 5.880.295,00, fonti di copertura complessive per € 5.991.938,35. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento a m/l termine per € 1.600.000,00, da un apporto di mezzi propri per € 2.500.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.891.938,35. L'azienda proponente presenta, nell'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda, un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate evidenziando un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 2.868.367,00. Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa potrebbe destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti PIA.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 5)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

Il complesso immobiliare ubicato nel Comune di Palo del Colle (Ba) sulla S.S. 96 al km 112+400 (catastalmente denominata S.S. 96 s.n.c.) è costituito da:

- capannone industriale al piano terra e primo, censito nel NCEU al fg. 13 p.lla 27 sub. 2 catg. D/7;
- capannone industriale al piano terra e primo, censito nel NCEU al fg. 13 p.lla 27 sub. 3 catg. D/7.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La disponibilità dell'area e del complesso immobiliare proviene dall'aggiudicazione avvenuta a favore della GR.A.M.M. S.r.l. della vendita senza incanto relativa alla procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 438/2012.

È fatto obbligo, tuttavia, alla GR.A.M.M. S.r.l. di perfezionare l'acquisto corrispondendo un saldo, pari al valore di aggiudicazione al netto della cauzione versata, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione.

Dopo il perfezionamento dell'acquisto, è necessario il rilascio del nulla osta ad una disponibilità del bene per una durata superiore ai cinque anni.

c) Oggetto dell'iniziativa:

L'investimento in programma consiste nell'attivazione di una unità industriale finalizzata alla produzione di pasta secca e di prodotti per la panificazione senza glutine.

Il nuovo stabilimento sarà oggetto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle nuove esigenze produttive; conoscerà l'installazione di una linea per la produzione di pasta secca, una di pasta secca di tipo nidi nonché di una linea di produzione di prodotti derivati dal pane, senza glutine.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il complesso immobiliare, edificato in periodi temporali e con titoli edilizi differenti, si compone di due capannoni industriali e di una stecca uffici/servizi così distinti:

- Capannone industriale n.1

Il capannone misura una superficie coperta di mq. 2712,60 ed è stato realizzato con Concessione Edilizia n.945/1985 del 26/5/1985 prot. n.7774/85 e successiva Concessione Edilizia di variante n.1151/1987 del 12/10/1987 prot. n.11181/87 per il quale risulta essere stata rilasciata Autorizzazione di Agibilità n.754 in data 11/7/1990.

- Capannone industriale n.2

Il capannone misura una superficie coperta di mq. 2806,65 ed è stato realizzato con Concessione Edilizia prot. n.2869/2002 dell'11/4/2002 e successiva DIA di variante n.18723/2003 del 9/12/2003



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

per il quale risulta essere stata rilasciata, dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Palo del Colle, Attestazione di Agibilità, ai sensi dell'art. 25 comma 4 del DPR 380/2001, prot. n.8104/8415/05 in data 21/6/2007.

- *Stecca Uffici/Servizi*

Dislocata su due livelli (piano terra e primo) all'interno dei due capannoni, è stata realizzata con Concessione Edilizia n.945/85 e successiva variante n.1151/87 ed ampliata con Concessione Edilizia n.2869/2002 e successiva variante DIA n.18723/2003.

#### *Difformità rilevate*

Vengono di seguito segnalate le difformità rilevate rispetto ai titoli edilizi autorizzativi; difformità che, tuttavia e come più avanti meglio precisato, non risultano pregiudizievoli al prosieguo dell'iniziativa proposta:

1. Esternamente, sulle aree pertinenziali, risultano essere state realizzate n.3 strutture precarie in assenza di titolo edilizio costituite da:
  - fabbricato suddiviso in un deposito e un locale per l'alloggiamento delle pompe antincendio;
  - tettoia realizzata in aderenza al capannone n.1 sul lato est, chiusa su tre lati, suddivisa in n.3 locali dove trovano ubicazione degli impianti tecnologici;
  - tettoia realizzata in aderenza al capannone n.2 sul lato nord, aperta su tre lati, adibita a deposito e a protezione di un impianto per il trattamento e l'imballaggio dei rifiuti cartacei.
2. All'interno dei capannoni risultano le seguenti difformità:
  - il vano a piano primo, destinato in C.E. a mensa e cucina, risulta destinato a vano archivio;
  - risultano essere state realizzate delle variazioni interne sia nell'archivio che nella collocazione di alcune porte interne al capannone.

L'area su cui sorge il complesso immobiliare è tipizzata "Zona D/7 – Area per Laboratori Artigianali – dal vigente strumento urbanistico del Comune di Palo del Colle.

#### e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento

I lavori di ristrutturazione previsti dal programma di investimento potranno essere realizzati previa presentazione ed approvazione delle seguenti pratiche edilizie:

- o Accertamento di conformità, ai sensi degli artt. 36 e 37 del DPR 380/2001, delle opere difformi innanzi descritte e prive di titoli edilizi; contestuale pratica edilizia per l'accorpamento dei due capannoni che risultano catastalmente distinti in due subalterni (sub. 2 e 3);
- o Sanatoria delle difformità catastali relative ai:
  - *volume e tettoie prive di titoli edilizi che non risultano riportate negli atti catastali e che richiedono l'aggiornamento della mappa terreni con pratica di Tipo Mappale e della planimetria catastale con pratica Doc.Fa;*
  - *locali caldaie, anche se regolarmente dichiarati nella DIA di variante n.18723/2003, che non risultano riportati negli atti catastali; per essi occorre aggiornare la mappa terreni con pratica di Tipo Mappale e la planimetria catastale con pratica Doc.Fa;*



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

- alle opere interne effettuate per l'apertura/chiusura di alcune porte e la demolizione di tramezzi con aggiornamento della planimetria catastale con pratica Doc.Fa.
- o Pratica edilizia per l'autorizzazione all'attività proposta previa acquisizione dei pareri degli Enti superiori preposti (ASL, VV.FF., ANAS, ecc.) e successiva Segnalazione Certificata di Agibilità.

I tempi per il rilascio dei richiamati documenti autorizzativi si stimano non superiori al termine di 120 gg. dalla presentazione in Comune delle relative pratiche.

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:  
Per quanto sopra considerato, si esprime un positivo giudizio finale sulla cantierabilità dell'opera non riscontrandosi insuperabili motivi.
- g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:  
A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'Impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:
1. Titoli edilizi rilasciati a sanatoria delle difformità descritte ed autorizzativi delle opere e degli impianti necessari all'avvio dell'attività proposta con rispettivi pareri degli Enti superiori competenti (ASL, VV.FF., ANAS, ecc.);
  2. Progetto definitivo allegato ai titoli edilizi di cui al punto 1) con rispettivi computi metrici.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

### 3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

*Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

La proponente riporta che la pasta è uno dei prodotti che meglio rappresenta il "Made in Italy" nel mondo. Infatti, sia in Europa che nei mercati asiatici e americani il prodotto pasta ha maggior successo se proveniente dall'Italia. Gli andamenti del fatturato della proponente, secondo quanto riportato nel Business Plan, rispecchia tale assioma. Il mercato si caratterizza per una ampia varietà di prodotti e di qualità degli stessi, a tal fine l'azienda ritiene di essere sempre particolarmente attenta alla materia prima ed ai processi di produzione. Per quanto riguarda la linea dei "freschi", la peculiarità è la realizzazione dei prodotti freschi con un singolo processo di pastorizzazione. In tale maniera il prodotto subisce una sola volta una elevata temperatura prima di essere confezionato, mantenendo immutati i fattori nutrizionali. In merito al mercato dei prodotti da forno, GR.A.M.M. S.r.l., da diversi anni, commercializza nella grande distribuzione, in Inghilterra ed America, i prodotti da forno che sino a due anni fa commissionava ad una azienda esterna in private label<sup>4</sup>.

Dal 2016 ha iniziato a produrre direttamente i derivati del pane a conclusione di un importante investimento supportato anche dai contributi regionali. Le analisi specialistiche del settore, secondo quanto riportato dalla proponente nel Business Plan, indicano il mercato italiano e quello del Regno Unito quali mercati di riferimento in Europa per questa tipologia di prodotti rilevandone il maggiore consumo generato.



<sup>4</sup> Con il termine di "Private Label" si indicano prodotti o servizi realizzati da società destinati ad essere venduti con il marchio di un'altra società. I Private Label sono prodotti da piccole e medie aziende sconosciute ai consumatori finali. La produzione è acquistata interamente dai distributori e dalle marche che, poi, personalizzano il prodotto nel packaging e nel brand prima di presentarlo al cliente finale.



*Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

Secondo quanto la proponente riporta nel Business Plan, l'Italia è il primo Paese produttore di pasta nel mondo con circa 3 milioni di tonnellate nell'ultimo anno di produzione. È seguita dagli USA che ne produce solo 1,16 milioni di tonnellate.

I prodotti GR.A.M.M. sono presenti in Francia, Germania, Inghilterra, Danimarca, Norvegia, Spagna e Lussemburgo. Una quota rilevante è costituita dal mercato USA che, attualmente, assorbe il 30% del fatturato generato dal business pasta. Negli ultimi anni si è sviluppato anche il mercato orientale con il 10% delle vendite in Giappone e il 5% in Australia.

Riguardo il mercato dei prodotti da forno nei Paesi industrializzati il comportamento e lo stile di vita dei consumatori è, a parere della proponente, in continua evoluzione, di contro una crescita minore si manifesta nel mercato dei prodotti celiaci in quanto è un mercato relativamente "giovane", infatti, attualmente, il mercato dei prodotti senza glutine conosce due canali di diffusione:

- Farmacie (prodotti venduti come parafarmaci);
- GDO – Grande distribuzione organizzata e, più in generale, la distribuzione tradizionale dei prodotti alimentari.

In Italia, secondo quanto afferma la proponente, la celiachia è considerata una "malattia sociale". I prodotti gluten-free sono considerati alimenti dieto terapeutici e come tali sono sovvenzionati dallo Stato che provvede ad erogarne un quantitativo mensile gratis tramite il servizio sanitario nazionale e il circuito farmaceutico.

La crescita esponenziale di questo mercato, unita al bisogno del consumatore di poter trovare "facilmente" (non solo in farmacia) i prodotti di cui necessita, primo fra tutti la pasta, sta destando interesse da parte di molti buyer della GDO; nel dettaglio, in Italia, secondo quanto riportato nel Business Plan dalla proponente, il mercato del senza glutine nel canale farmacia vale complessivamente circa 180 milioni di euro, mentre quello della GDO vale circa 54 milioni di euro. Nel 2015, il segmento di prodotti da forno senza glutine ha coperto una quota di circa il 60% del fatturato complessivo del mercato e si prevede che manterrà la posizione dominante durante il periodo di previsione grazie ad una sempre maggiore propensione dei consumatori verso prodotti da forno sani come biscotti e pane.

*Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

La GR.A.A.M. S.r.l., secondo quanto riportato nel Business Plan, è caratterizzata da una forte internazionalizzazione atteso che circa il 30% del fatturato è destinato al mercato extra nazionale.

Tra i clienti più importanti, la proponente riporta:

- Rao's Specialty Foods, Inc. (circa il 5% del fatturato prodotto da GR.A.M.M. nel 2011). La società newyorkese si occupa di commercializzare prodotti alimentari (in particolare pasta, olii, salse di origine della cucina mediterranea) sia nei celebri ristoranti "Rao's" che nella grande distribuzione;
- Bruno Scheidt, Inc. con sede a New York (3% del fatturato 2011);
- Santa Maria Foods Ulc con sede in Canada (3% nel 2011).

Nel 2010 la GR.A.M.M. S.r.l. ha siglato un accordo commerciale con la prestigiosa società multinazionale Walmart Stores Inc. (multinazionale americana proprietaria dell'omonima catena di negozi al dettaglio). La proponente ritiene che i nuovi prodotti da forno "gluten free" possano riscuotere notevole successo proprio nel mercato americano e che, nell'anno a regime, possano rappresentare circa il 12% del fatturato ovvero quasi 5 milioni di euro.

Nel territorio europeo i maggiori clienti sono da individuarsi nel Regno Unito, in particolare:

- Daybreak Foods Llp (13% del fatturato 2011), leader inglese nella distribuzione con marchio proprio di prodotti alimentari;
- Winterbotham Darby Co Ltd (6% del fatturato) specializzato nella grande distribuzione inglese di prodotti alimentari per la linea “di qualità” per la catena commerciale SAINSBURY’S.

Inoltre, la proponente afferma che nell’ultimo anno il mercato italiano ha avuto una importante crescita. Attualmente i prodotti GRAMM si possono trovare in quasi tutte le Regioni del Nord e sulle isole (nel sud Italia è ampiamente diffuso). La proponente prevede di fatturare, nell’anno a regime, almeno il 12% del proprio fatturato in prodotti della panificazione senza glutine per un totale previsto di quasi 5 milioni di euro.

*Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d’impresa e territoriale*

La proponente, a fronte di richieste da parte dei clienti, ha ideato il presente progetto finalizzato all’incremento della capacità produttiva della pasta secca.

L’obiettivo previsto, infatti, è di vendere, nell’anno a regime, 85.000 quintali di pasta secca. Tuttavia, l’innovazione che la proponente vuole apportare ai propri prodotti, riguarda l’impiego di materie prime senza glutine per la produzione di derivati del pane, quali focacce, grissini e baguette. GR.A.M.M. da molti anni commercializza prodotti da forno ma, solo negli ultimi due anni, li produce direttamente. A parere della proponente, l’Italia è leader mondiale nel mercato gluten free, un settore in costante crescita negli ultimi anni, tanto che, nel suo complesso, esso vale circa 320 milioni di euro. La recente presa di coscienza, secondo quanto riporta la proponente nel Business Plan, è dovuta anche alla sensibilizzazione dell’AIC (Associazione Italiana Celiachia), fondata nel 1972 da un gruppo di genitori di bambini celiaci. In Europa, l’Italia e Malta sono i due soli Paesi a offrire un sussidio per l’erogazione gratuita dei prodotti gluten free. Dal 1982 il ministero della Salute riconosce ai celiaci diagnosticati un bonus mensile da spendere in farmacia.

È proprio in questo scenario che la proponente vuole insediarsi con la produzione di varie tipologie di prodotti con un potenziale di sviluppo versatile e completo.

“ *Analisi della concorrenza*

Secondo quanto riporta la proponente, il mercato della pasta secca è consolidato e composto da una moltitudine di produttori noti nella grande distribuzione. Infatti, nel mercato della pasta, il leader incontrastato è Barilla che, nel 2014, ha conquistato una quota del 32,1%, seguita da De Cecco (12,3%), Divella (8,1%) e Garofalo (6,5%).

L’interesse da parte degli operatori economici per l’industrializzazione dei prodotti senza glutine è sempre crescente. Per tale ragione è molto importante il timing di realizzazione degli investimenti. Molti dei concorrenti hanno sede proprio in Italia a sostegno della idea comune che la pasta è simbolo del “mangiar bene italiano”.

Tra i principali protagonisti del mercato nazionale, si evidenziano:

- 1) Dr Schär S.p.A., che rappresenta il 46% del mercato italiano ed è, anche, tra i migliori player europei;
- 2) la società farmaceutica Giuliani, che con la linea “Gusto Senza Glutine” è presente nel canale farmacia/negozi specializzati e rappresenta il 7,3% del mercato, con oltre 90 specialità.

Di contro, tra i produttori con quote di mercato sotto il 5%, si collocano:

- 1) l’azienda toscana Nuova Terra con la linea “Gluten Free”;



- 2) l'azienda napoletana Rarifarm;
- 3) il produttore veneto Molino di Ferro.

Nel segmento del 2%, invece, si distinguono:

1. l'abruzzese Biolimenta con la linea prodotti da forno "Farabella";
2. la pistoiese Nove Alpi;
3. triestina Eurospital.

Oltre ai grandi marchi che hanno lanciato la propria linea gluten free, come Divella, fra i principali attori operanti nel mercato globale dei prodotti senza glutine si ricordano: Pinnacle Foods, Hain Celestial Group, General Mills, Kellogg Company, The Kraft Heinz Company, Genius Foods Pvt., Freedom Foods Group, Mondelez International, Wessanen e Valeo Foods Group.

*Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

La proponente ritiene che la sua localizzazione nel sud Italia, nella terra dell'olio e del grano, le permette di approvvigionarsi delle materie prime quali grano e olio (che rappresentano le voci di costo maggiormente rilevanti nel bilancio) senza aggravii rilevanti in termini di costi di trasporto sugli approvvigionamenti. Le materie prime necessarie sia per la linea di prodotti pasta, sia per quella dei prodotti da forno sono per la maggior parte le stesse. Molte materie prime sono acquistate da fornitori vicini alle sedi operative della proponente. Attualmente, i principali fornitori della proponente hanno sede nel territorio pugliese, dai fornitori delle materie prime a quelli per gli imballaggi, forniture che l'azienda intende mantenere anche nel prosieguo a fronte del presente progetto di investimento al fine di aumentare il lustro e la conoscibilità non solo dell'Italia ma, soprattutto, della Puglia.

*Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

La proponente delinea le seguenti SWOT:

Punti di forza:

- qualità dei prodotti;
- esperienza nel settore di riferimento.

Punti di debolezza:

- mercato in continua crescita.

Opportunità:

- cogliere l'affidabilità dei suoi clienti;
- crescita del mercato "gluten-free".

Minacce:

- concorrenza;
- sensibilità al prezzo da parte dei consumatori all'interno del mercato.

*Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali*

L'azienda riporta nel Business Plan, attualmente, un fatturato pari a circa 17,5 milioni di euro di cui circa il 25% derivante dalla produzione di pasta secca. La dinamica del mercato della pasta, in particolare quello estero, ha evidenziato una domanda crescente del prodotto secco che ha determinato un aumento dei prezzi del prodotto finale (nell'esercizio 2015 il prezzo/kg era € 1,52). Il nuovo prodotto da forno gluten-free è rivolto ad un mercato che teoricamente ha una capacità di spesa maggiore e sarà quindi proposto ad un prezzo superiore di circa 30 punti percentuali rispetto al prodotto da forno classico. Diversamente, il mercato della pasta fresca, per lo più nazionale,



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

registra un incremento andamentale tra il 2-3%, risultando un mercato oramai consolidato per la proponente. Il prodotto da forno classico, registrerà, a parere della proponente, un incremento importante nell'anno in corso e nell'anno 2018 derivante da un importante investimento realizzato tra il 2013 ed il 2015.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Pasta fresca	kg	30.000,00	280,00	8.400.000,00	7.127.825,00	1,55	11.048.128,75
Prodotti da forno	kg	2.300,00	280,00	644.000,00	561.250,00	3,81	2.138.362,50
Pasta secca	kg	10.000,00	280,00	2.800.000,00	2.390.000,00	1,78	4.254.200,00
						<b>Totale</b>	<b>17.440.691,25</b>

Esercizio a regime (2020)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Pasta secca	kg	33.000,00	280,00	9.240.000,00	8.500.000,00	1,78	15.130.000,00
Pasta fresca	kg	30.000,00	280,00	8.400.000,00	7.600.000,00	1,55	11.780.000,00
Prodotti da forno	kg	10.000,00	280,00	2.800.000,00	2.200.000,00	3,05	6.710.000,00
Sostituti del pane gluten-free	kg	10.200,00	280,00	2.856.000,00	1.200.000,00	4,00	4.800.000,00
						<b>Totale</b>	<b>38.420.000,00</b>

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.

### 3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

L'impresa proponente, nel Business Plan afferma che, il presente programma di investimento prevede l'assunzione di almeno sei ulteriori unità lavorative da adibire alla turnazione della produzione sia della linea dei derivati del pane senza glutine sia alle linee di pasta secca. La proponente, inoltre, presume l'impiego di almeno 4 operai che verifichino l'operatività sia a monte che a valle del procedimento produttivo.

Si premette che, in occasione di un precedente programma di investimenti nell'ambito del Pia Piccole Imprese, l'impresa si è impegnata, come da Disciplinare art. 3.1, sottoscritto in data 08/08/2014, ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2017 a seguito di proroghe concesse) pari ad 8 ULA:

Soggetto Beneficiario	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione prevista a regime	Incremento occupazionale (U.L.A.)
GRAMM S.r.l.	27,67	35,67	8

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. riporta quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (giugno 2016 – maggio 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	11,52	0,00
	Operai	22,40	0,00



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

	TOTALE	33,92	0,00
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2020)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	13,52	0,00
	Operai	26,42	0,00
	TOTALE	39,94	0,00
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	0,00
	Operai	4,02	0,00
	TOTALE	6,02	0,00

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si evidenzia che il dato di partenza al fine di determinare l'incremento occupazionale sul presente programma di investimenti dovrà essere quello relativo al regime del precedente programma atteso che l'anno a regime (2017) è successivo alla data di presentazione della nuova istanza di accesso.

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 6,02 ULA partendo da un dato iniziale di n. 35,67 ULA.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

### 3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 5.535.836,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Progettazioni e direzione lavori:** spese per costi di progettazione e direzione lavori per lo studio di ingegneria dell'adeguamento del sito produttivo, per un totale di € 25.000,00;
- **Opere murarie ed assimilate:** spese per acquisto del capannone industriale (€ 1.120.000,00), opere di manutenzione straordinaria dell'intera area (€ 460.000,00), pavimentazione industriale (€ 144.000,00), bilico (€ 17.000,00), impianto fognario (€ 8.000,00), impianto condizionamento (€ 9.000,00), impianto idrico (€ 12.000,00), impianto elettrico, di illuminazione e di sicurezza (€ 326.960,00), impianto gas metano compresa sottostazione di riduzione (€ 18.000,00), sistemi informatici di sicurezza e telecomunicazioni (€ 139.000,00), impianto antincendio completo di elettropompe (€ 25.000,00), impianto termico a servizio delle linee produttive (€ 375.000,00), per un totale di € 2.653.960,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** (Macchinari: impastatrice, sollevatore/rovesciatore, caricatore automatico pasta, formatrice, cella statica di lievitazione, forni rotor, teglie (€ 397.500,00), impianto di stoccaggio e dosaggio farine completo di automazione (€ 80.000,00), linea di confezionamento in ATM (€ 208.000,00), avvolgitore semiautomatico a tavola rotante (€ 6.720,00), n. 3 formatori semi automatici per scatole (€ 8.385,00), selezionatrice ponderale con metal detector (€ 65.130,00), sistema di stoccaggio sfarinati e alimentazione pressa (€ 300.000,00), impianto di pesatura (€ 26.400,00), impianto pasta secca corta (€ 577.400,00), impianto di confezionamento pasta secca (€ 330.500,00), impianto di produzione pasta secca formati speciali (€ 750.000,00), per un totale di € 2.750.035,00; **Attrezzature:** apparecchi telefonici e di fonia (€ 19.000,00), fornitura di un server, n. 15 PC completi, stampanti ed attrezzature varie di ufficio (€ 41.000,00), arredi ufficio reception,



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHH5

Istanza di Accesso n. 42

ufficio operativo, uffici direzionali, sala riunione, spogliatoi ed archivi (€ 46.841,00), per un totale di € 106.841,00), per un totale complessivo di € 2.856.876,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	25.000,00	8.750,00	25.000,00	8.750,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	2.653.960,00	663.490,00	2.653.960,00	663.490,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	2.856.876,00	999.906,60	2.856.876,00	999.906,60
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.535.836,00</b>	<b>1.672.146,60</b>	<b>5.535.836,00</b>	<b>1.672.146,60</b>

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto ed ammesso per € 5.535.836,00 deriva un'agevolazione di € 1.672.146,60.

Si rileva che:

- le spese relative alla progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento;

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

La spesa proposta si ritiene in questa sede interamente ammissibile, fermo restando che nella fase di valutazione del progetto definitivo, sarà puntualmente verificata l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza di ciascuna voce di spesa. A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico deve essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo.

Si segnala che la proponente, qualora nelle more della presente istruttoria, abbia provveduto all'acquisto dell'immobile antecedentemente alla comunicazione regionale di ammissione (in ragione della scadenza dei 120 giorni dall'aggiudicazione), dovrà provvedere allo stacco di tale spesa dal presente programma di investimenti al fine di non pregiudicarne l'ammissibilità.

#### 3.4 investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.



*Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Al momento, i prodotti panari gluten-free sviluppati con i comuni sfarinati alternativi alla semola, come farina di mais e riso, non garantiscono una completa assunzione di sostanze nutritive rivelando solo un adeguato apporto di macronutrienti e con proporzioni più elevate di carboidrati responsabili dell'innalzamento del carico glicemico. Il consumatore è, quindi, alla ricerca di prodotti gluten-free migliori dal punto di vista organolettico e nutrizionale. Da questa esigenza scaturisce l'idea del progetto che è quella di partire da sfarinati privi di glutine e prevedere un arricchimento con sostanze prebiotiche e farine vegetali che assicurano un equilibrato apporto di fibre e sostanze antiossidanti. L'impiego di sfarinati gluten-free rispetto all'uso delle semole o farine tradizionali, unito ad ingredienti come farine vegetali e fibre compromette la lavorabilità dell'impasto per la produzione di trasformati da forno e determina un peggioramento delle caratteristiche sensoriali, incidendo, quindi, sull'accettabilità finale dei prodotti. Allo scopo di produrre nuovi prodotti panari gluten-free arricchiti in farine vegetali e/o fibre aventi caratteristiche sensoriali simili a quelli convenzionali è necessario adottare nuovi ed efficaci metodi tecnologici di produzione, senza necessariamente prevedere nuove linee produttive rispetto agli impianti tradizionali. I prodotti su cui punta la ricerca afferiscono a 3 tipologie:

- prodotto gluten-free, tipo bruschetta, arricchito con farine provenienti dal mondo della frutta e della verdura, considerando anche sottoprodotti di lavorazione del settore ortofrutticolo;
- prodotto tipo focaccia gluten-free arricchita in fibre vegetali, provenienti anche da sottoprodotti di lavorazione del settore ortofrutticolo;
- prodotto secco da forno tipo biscotto, gluten-free, arricchito in probiotici e/o prebiotici le cui fibre potranno anche provenire da sottoprodotti del settore ortofrutticolo.

L'innovazione proposta in questo progetto sarà messa a punto dall'Università di Foggia in collaborazione con la spin off Minaba Tech S.r.l. che vanta consolidata esperienza nel campo dei prodotti gluten-free.

*1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S*

La rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto sono legati allo sviluppo di prodotti gluten-free con valenza nutrizionale implementata dalla presenza di composti bioattivi estratti anche da scarti/sottoprodotti di lavorazione di ortaggi e frutta. Lo sviluppo di tali prodotti sembra, inoltre, prevedere anche l'utilizzo di tecnologie dedicate a salvaguardare tali composti durante le fasi di trattamento/processo (essiccazione, cottura etc).

*2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

La proponente non possiede alcuna esperienza in tale ambito.

*3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo*

Non ci sono evidenze nel Business Plan della gestione di tali impatti.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

**4. Richiesta di priorità (art. 11 dell'Avviso comma 5)**

La maggiorazione del 15% è motivata dal fatto che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Si precisa che, tale maggiorazione sarà certificata in fase di istruttoria del progetto definitivo previa valutazione del piano di divulgazione dei risultati previsti.

**5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

Il progetto definitivo dovrà meglio descrivere gli ingredienti/composti bioattivi/scarti di lavorazione, le formulazioni e le tecnologie innovative utilizzati per lo sviluppo di prodotti senza glutine che possano conseguire un valore aggiunto rispetto ai prodotti gluten-free già presenti sul mercato. Maggiore definizione delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

**6. Giudizio finale complessivo**

Il giudizio complessivo è positivo fermo restando il recepimento, in fase di predisposizione del progetto definitivo, delle indicazioni riportate al punto precedente.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", risultano così distinti:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno responsabile della qualità e degli operai attivi nell'utilizzo delle linee, a supporto dei professori dell'Università di Foggia per lo sviluppo del progetto. Impiego di circa 6 unità lavorative a lavoro part-time per circa nove mesi.	92.348,00	92.348,00	69.261,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature utili all'analisi organolettica e di calcolo degli indici glicemici in vitro.	7.214,00	7.214,00	5.410,50
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università di Foggia - sviluppo prodotti panari e caratterizzazione chimica e sensoriale - Spin off Minaba Tech S.r.l. sviluppo prodotti panari	89.000,00	89.000,00	66.750,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di consumo afferenti la fase di ricerca	1.687,00	1.687,00	1.265,25
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>190.249,00</b>	<b>190.249,00</b>	<b>142.686,75</b>



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	N. 3 operatori tecnici addestrati alla produzione dei nuovi prodotti panari alle trasformazioni su scala industriale	48.857,00	48.857,00	24.428,50
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature per i dipendenti in forza del progetto e per i consulenti universitari per la fase di sviluppo sperimentale	5.365,00	5.365,00	2.682,50
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università di Foggia - sviluppo prodotti panari e caratterizzazione chimica e sensoriale - Spin off Minaba Tech S.r.l. sviluppo prodotti panari	32.500,00	32.500,00	16.250,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionamento degli impianti	2.488,00	2.488,00	1.244,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>89.210,00</b>	<b>89.210,00</b>	<b>44.605,00</b>
<b>Studi di fattibilità tecnica</b>		<b>Spese dichiarate dal proponente</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore</b>	<b>Agevolazioni concedibili</b>
Totale spese per studi di fattibilità tecnica in R.I.		0,00	0,00	0,00
Totale spese per studi di fattibilità tecnica in S.S.		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Studi di Fattibilità Tecnica</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>279.459,00</b>	<b>279.459,00</b>	<b>187.291,75</b>

Pertanto, a fronte di un investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale richiesto ed ammesso per € 279.459,00 deriva un'agevolazione di € 187.291,75.

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile" e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggioranza richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

### 3.5 Investimenti in Innovazione

La proponente non prevede investimenti in Innovazione.

### 3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- **Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:**

La proponente, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, non ha previsto tale spesa negli ultimi 5 anni.

- **Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:**

L'impresa, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, il seguente fatturato:

2013	2014	2015
24,50%	23,60%	29,30%

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle spese proposte nell'ambito dei Servizi di Consulenza:

- Certificazione EN UNI ISO 14001: la proponente intende ottenere, in linea con il presente programma di investimento, la certificazione ISO 14001;
- Programmi di marketing internazionale: è previsto un piano di marketing internazionale al fine di diffondere i nuovi prodotti da forno "gluten-free" nel mercato USA e garantire il presidio stabile dell'impresa;
- Partecipazione a fiere: la fiera cui la proponente intende partecipare è l'edizione 2018 della fiera biennale SIAL, che si terrà a Parigi dal 21 al 25 ottobre 2018.

Investimenti proposti	Investimenti richiesti e ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	10.000,00	5.000,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Programmi di marketing internazionale	40.000,00	20.000,00
E - business	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	15.000,00	7.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.000,00</b>	<b>32.500,00</b>

Pertanto, a fronte di un investimento per acquisizione di Servizi di Consulenza richiesto ed ammesso per € 65.000,00 deriva un'agevolazione di € 32.500,00.

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.



Si rammenta che l'impresa, in linea con l'attribuzione del rating di legalità, ha richiesto e ottenuto la maggiorazione dell'agevolazione pari al 5%.

### 3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

**NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali**

**V.I.A.:** Il proponente dichiara di rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm. ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. e precisamente di ricadere nel punto 4.h dell'Allegato IV alla parte II, in quanto la superficie impegnata supera i 5000 mq.

Dalla documentazione visionata, l'Autorità Ambientale ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto afferiscono tipologicamente, anche alla categoria di cui all'allegato B.2.r) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 4 lettera b) del D. Lgs. 152/06). Tuttavia non si hanno specifiche informazioni circa il potenziale produttivo dell'azienda in quanto, nella sezione 5a, il punto 3 del campo note tecniche sull'iniziativa, non è stato compilato dal proponente. Nell'allegato business plan il proponente dichiara che l'investimento previsto, finalizzato all'incremento della capacità produttiva della pasta secca ha, come obiettivo previsto, di vendere nell'anno a regime 85.000 quintali di pasta secca. Se tale fosse la capacità produttiva totale, non verrebbero superati i limiti di norma. Dovrà, pertanto, essere cura del proponente argomentare in merito, nelle successive fasi istruttorie tenendo conto che in merito alle soglie di riferimento, il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

**A.I.A.:** Il proponente dichiara di non essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Analogamente a quanto riportato in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, l'Ufficio ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto afferiscono tipologicamente alla categoria di cui all'Allegato VIII al Titolo II, punto 6.4.b.2) "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da [...]solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno" del D.Lgs. 152/06.

Tuttavia non si hanno specifiche informazioni circa il potenziale produttivo dell'azienda in quanto, nella sezione 5a, il punto 3 del campo note tecniche sull'iniziativa, non è stato compilato dal proponente. Nell'allegato business plan il proponente dichiara che l'investimento previsto, finalizzato all'incremento della capacità produttiva della pasta secca ha, come obiettivo previsto, di vendere nell'anno a regime 85.000 quintali di pasta secca. Se tale fosse la capacità produttiva totale, non verrebbero superati i



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

limiti di norma. Dovrà pertanto essere cura del proponente argomentare in merito, nella successiva fase del progetto definitivo.

#### **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera:**

Qualora non vengano superati i limiti di norma per l'assoggettamento dell'impianto alle procedure di AIA, dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

**Acque meteoriche:** il proponente dichiara che occorrerà acquisire opportuna autorizzazione agli scarichi delle le acque meteoriche. Tale autorizzazione dovrà essere acquisita prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, provvedendo a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.

Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. L'ufficio ritiene di poter confermare tale circostanza.

#### **NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento**

Molteplici informazioni circa l'attività dell'azienda e l'investimento proposto sono state reperite nel documento Business Plan in quanto non opportunamente presentate nell'allegato 5a.

L'attività dell'azienda, sita nel Comune di Bitonto, si colloca nel segmento della produzione di prodotti della pastificazione e relativa commercializzazione, produzione di prodotti da forno, prodotti della panificazione e sostituti del pane.

L'investimento in programma prevede la realizzazione di una nuova unità locale finalizzata alla produzione di pasta secca e di prodotti per la panificazione senza glutine.

Tale unità locale sarà ubicata nel Comune di Palo del Colle all'interno di un capannone di 6000 mq di prossimo acquisto logisticamente vicino ad una seconda unità produttiva di proprietà (in cui vengono realizzati prodotti per la panificazione con farina di grano).

L'intervento proposto prevede quindi l'attivazione di tale nuova unità produttiva attraverso: la ristrutturazione del capannone acquistato complessiva della installazione di impiantistica generale e l'acquisto degli impianti produttivi e di macchinari vari.

Nel capannone verranno installate una linea di produzione di pasta secca, una di pasta secca di tipo nidi e, in una zona separata dell'immobile, una linea di produzione di prodotti derivati dal pane, senza glutine. Viene altresì trasferita, in tale nuova unità produttiva, la linea di produzione attualmente attiva nella sede di Bitonto-Palombaio.

Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e, nello specifico:

- ✓ la previsione di un impianto di recupero di acque di condensa dai vapori utilizzati nel processo produttivo;
- ✓ la previsione di acquisto di impianti di produzione con tecnologia ad alta efficienza energetica (inverter, coibentazioni, recupero di energia termica, etc.);
- ✓ la previsione della predisposizione di un Audit Energetico;
- ✓ l'acquisizione di certificazione ISO 14001.

Dalla documentazione fornita non si riscontrano specifici accorgimenti costruttivi, associati alla ristrutturazione del capannone, che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale.

#### **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA**

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue:



**Valutazione di Impatto Ambientale:**

Il proponente dichiara di rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm. ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. e precisamente di ricadere nel punto 4.h dell'Allegato IV alla parte II del D. Lgs. in quanto la superficie impegnata supera i 5000 mq.

Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D. Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

Altresì, poiché dalla documentazione visionata l'Autorità Ambientale ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto afferiscono tipologicamente anche alla categoria di cui all'allegato B.2.r) *impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale* della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 4 lettera b) del D. Lgs. 152/06) e non avendo a disposizione specifiche informazioni circa il potenziale produttivo dell'azienda (nella sezione 5a, il punto 3 del campo *note tecniche sull'iniziativa*, non è stato compilato dal proponente), dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito (come meglio esplicitato nella sezione *NOTE all'allegato 5*).

**Autorizzazione Integrata Ambientale:**

Il proponente dichiara di non essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Analogamente a quanto riportato in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, poiché dalla documentazione visionata l'Autorità Ambientale ritiene le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto afferiscano tipologicamente alla categoria di cui all'Allegato VIII al Titolo II, punto 6.4.b.2) *"Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da [...]solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno"* del D.Lgs. 152/06 e non avendo a disposizione specifiche informazioni circa il potenziale produttivo dell'azienda (nella sezione 5a, il punto 3 del campo *note tecniche sull'iniziativa*, non è stato compilato dal proponente), dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito (come meglio esplicitato nella sezione *NOTE all'allegato 5*).

Si ricorda che le eventuali procedure di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, dovranno essere espletate prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera:**

Qualora non vengano superati i limiti di norma per l'assoggettamento dell'impianto alle procedure di AIA, dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

**Acque meteoriche:** il proponente dichiara che occorrerà acquisire opportuna autorizzazione agli scarichi delle le acque meteoriche. Tale autorizzazione dovrà essere acquisita prima della messa in



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

esercizio dell'investimento proposto, provvedendo a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione:

- che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
  - 1) realizzazione di un impianto di recupero di acque di condensa dai vapori utilizzati nel processo produttivo;
  - 2) acquisto di impianti di produzione con tecnologia ad alta efficienza energetica (inverter, coibentazioni, recupero di energia termica, etc.);
  - 3) predisposizione di un Audit Energetico;
  - 4) acquisizione di certificazione ISO 14001.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, atteso che l'investimento proposto prevede anche la ristrutturazione e riqualificazione di un opificio esistente, si prescrive che:

- a) venga coperta quota parte dei fabbisogni di energia elettrica e termica da FER (avendo cura di specificarne le percentuali nelle successive fasi istruttorie);
- b) si ottemperi all'obbligo di riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento per l'irrigazione delle aree a verde e/o per usi compatibili degli edifici;
- c) vengano previsti interventi di efficientamento energetico dell'opificio a titolo di esempio attraverso il miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, la scelta di tipologie di impianti di riscaldamento/raffrescamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.;

**Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale, all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo.**

Qualora le prescrizioni richieste non siano possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet [www.cet.arpa.puglia.it/](http://www.cet.arpa.puglia.it/), come



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYH5

Istanza di Accesso n. 42

da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

#### 4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- Prescrizione circa la cantierabilità;
- Prescrizione circa la portata innovativa;
- Prescrizione circa la R&S;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### 5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza è **positiva**.

**Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.535.836,00	1.672.146,60	5.535.836,00	1.672.146,60
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001)	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programma di marketing internazionale e Partecipazione a fiere)	55.000,00	27.500,00	55.000,00	27.500,00
	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	190.249,00	142.686,75	190.249,00	142.686,75
	Sviluppo Sperimentale	89.210,00	44.605,00	89.210,00	44.605,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica in R.I. e S.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.880.295,00	1.891.938,35	5.880.295,00	1.891.938,35



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26

Impresa Proponente: GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.  
Codice Progetto: LMDYHHS

Istanza di Accesso n. 42

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 5.880.295,00 deriva un'agevolazione di € 1.891.938,35.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

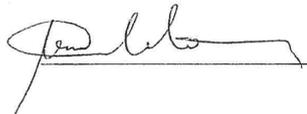
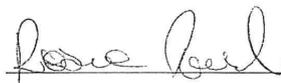
Modugno, 28/09/2017

Il valutatore

Rosanna Rinaldi

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



Visto:

Il Program Manager  
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 35..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

